

SETTORE AFFARI LEGALI - SERVIZIO ESPROPRI

Pomigliano d'Arco li 05 Marzo 2012

ESTRATTO

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N° 02 / 2012

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Lavori di "Realizzazione di un parcheggio per autovetture in Via Trento"

a favore di **Comune di Pomigliano d'Arco** con sede in Piazza Municipio n 1, c.f. 00307600635, Autorità e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili occorsi per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Pomigliano d'Arco con sede in Piazza Municipio n. 1, Autorità e beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti, siti nel comune stesso, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune di Pomigliano d'Arco:

del fg 16 p.la 901 sem arb cl 1 are 1,40 R.D. 1,55 R.A. 1,23 in Ditta De Falco Carmine fu Felice (diritto del concedente), Sibilio Raffaele fu Girolamo (livellario) indennità provvisoria di € 4.684,11 depositata presso la Cassa Depositi e prestiti numero provinciale 326321 cod NA01157098V

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Contro il presente decreto gli interessati potranno proporre, nei termini di legge, l'impugnazione secondo le modalità prescritte dall'art. 53 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

Art. 3 – Questo Ufficio provvederà senza indugio, a sua cura e spese, dopo che sia scaduto inutilmente il termine per l'impugnazione dell'atto, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Gli atti e i documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici, compresi quelli occorrenti per la valutazione o il pagamento dell'indennità di espropriazione, sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B;

IL DIRIGENTE

D.ssa Romano Antonietta